

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Office a Udine e a Belluno.
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Europa postale L. 28
Anno L. 28
Esce una volta al mese in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Costo L. 1.
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6

IL FRIULI

INSERZIONI

In questa pagina, sotto la firma del gerente
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni e
Ringraziamenti. Costo L. 25
per linea.
In questa pagina L. 10
Per più inserzioni premi di beneficenza
Si vende all'Edicola, alle cartolerie Bar-
dusco e presso i principali librai.
Un numero separato Costo L. 1.
Conto corrente con la Banca

SINTOMI

ROMA, 27 novembre.

Tre giorni appena ci dividono dalla
risertura della Camera, e Montecitorio
è ancora pressoché deserto.
Soltanto verso sera le sale di lettura
al primo piano si animano per una mes-
sura di qualche piccolo gruppetto vi
discute animatamente.

E' tuttavia in vista dell'apertura
della Camera che l'on. Di Rudinì si è
deciso a procedere alla nomina del sotto-
segretario di Stato agli Interni. Oggi
già il Ministero dell'Interno è bar-
sagliato da interrogazioni, specialmente
dall'Estrema Sinistra: sarebbe stato im-
possibile al Presidente del Consiglio ri-
spondere personalmente.

Il sistema delle interrogazioni, come
venne da pochi anni introdotto nel
Regno, è stato, per la Camera, e in parte
per il Senato, un mezzo per chiarire
i progetti del Ministero e per studiare
la sua condotta, evitando lunghi discorsi.
Ormai l'interrogazione breve, spiccia, im-
mediata, ha preso l'interpellanza.

Ma, pur troppo, non sempre si fa delle
così, in buon uso. Se qualche deputato
ospingeva a procedere tre o quattro
interrogazioni al giorno, l'intero sistema
andava a male.
La scelta dell'on. Sereni, dall'aspetto di
vista personale, è buona. Egli è uomo
simpatico, dall'aspetto elegante e sempre
giovane, benché non da gran tempo ha
occupato altre cariche o vi ha acquistato
una vasta esperienza amministrativa; è
gentile con i colleghi e da essi ben vo-
luto. Politicamente, l'on. Sereni è un
conservatore, benché il suo indirizzo
sia innegabile che la sua nomina
ha un vero significato sotto l'aspetto
dei gruppi parlamentari.

Vera una grande curiosità di vedere
in quale delle frazioni della maggioranza
l'on. Rudinì avrebbe esercitato il suo
sotto-segretariato. E non s'ha male
almeno in un gruppo, il gruppo
della Sinistra, che la scelta cadde sopra
uno dei propri membri, perché il
sotto-segretario agli Interni - quando
lo sarà - ha una effettiva impor-
tanza politica. In pratica egli è il direttore
generale delle elezioni, ed è quegli
che prepara le leggi, unite alla lista della
maggioranza e Camera aperta.

Ritornando all'on. Sereni, il Presi-
dente del Consiglio ha evidentemente
voluto chiamare al delicato posto un
amico suo personale e politico, ed ha
escluso il rappresentante degli altri gruppi
che oggi danno il loro appoggio al Gi-
bisetti.

L'on. Sereni è assai lontano dall'Es-
trema Sinistra e non ha mai appartenuto
al gruppo Zanardelli od a quello
Giolitti.

Seguendo da vicino le mosse e la tac-
tica del marchese Di Rudinì, si direbbe
che egli sta tacitamente maturando un
disegno molto più ed abile.

Nel primo tempo egli si è trovato alla
Camera in condizioni parlamentari assai
difficili, più per causa propria, che per
circostanze di fatto. Le sue dichiara-
zioni passionato, quelle ancora più im-
prudenti di qualche suo collega, il tono
generale preso dal Ministero, ed il prin-
cipio, non erano tali da appianargli le
difficoltà; pareva che il Gabinetto cer-
casse, a bello studio, di crearsi imbarazzi.

Così si spiega la debolezza parlamen-
tara dell'on. Di Rudinì, che ebbe in al-
lora l'appoggio di gruppi a lui più o
meno affini per tendenza, per idee, e per
fatti parlamentari ancora recenti.

Ma l'on. Di Rudinì si deve essere
acorto a tempo che un capo di Governo
non ha mai l'interesse di accentuare
ed inasprire i dissidi tra lui e quella
parte della Camera nella quale egli
conta maggiori amici politici e personali,
dalla Destra ai Centri.

Al pari di ogni uomo di Stato, egli
deve pure avere la legittima aspirazione
di formare una maggioranza sua pro-
pria, e non un partito personale od una
combinazione instabile di gruppi.

Parrebbe quindi, che l'on. Di Rudinì
vada gradatamente sforzandosi di rac-
cogliere ed unire in modo sempre più
stretto tutte le piccole frazioni della
Destra, e di costituire sopra essa la base
naturale della sua maggioranza, esten-
dendola, quando gli occorra o gli giovi
verso i Centri e la Sinistra temperata.

Ogni crisi od ogni nomina gli ha dato
occasione di fare un passo in avanti;
le scelte di Visconti-Venosta, di Luzzatti,

di Prinetti, di Sereni, hanno chiaramente
la tendenza di formare e di consolidare
una larga maggioranza a base tempe-
rata.

Se questo è il disegno dell'on. Di
Rudinì, si comprende facilmente perché
non abbia proceduto alle elezioni, a no-
vembre, e perché non abbia nessuna
 fretta di addividuarsi ora, se l'opposizione
non lo incalza.

Per essere logico ed abile, egli deve
procedere alle elezioni quando potrà
farle con lo stesso criterio con cui ha
scelto il suo sottosegretario generale,
con una nomina che è riguardosa ed
accetta a tutti i gruppi collaterali della
maggioranza, ma con la legittima con-
oscenza di essi e che rappresenta solo
la tendenza e le amicizie del Presidente
del Consiglio.

Roma 29 - Finora pochissimi de-
putati sono a Roma. Molti giungeranno
col treno di domattina.

Il numero dei senatori arrivati è
scarsissimo.

Il Ministero ha inviato dispa-
ci di sollecitazione agli amici per inviarli a
trovarsi a Roma per ogni evenienza. Si
calcola che domani saranno presenti
250 deputati.

La seduta della Camera domani sarà
priva di interesse: si limiterà all'extra-
ordinario degli uffici, alla presentazione
dei progetti di legge e dei bilanci, alla
commemorazione dei deputati defunti,
alla lettura delle interrogazioni e in-
terpellanze.

AFRICA

Le autorità inglesi di Zella
per i nostri prigionieri.

Un telegramma da Zella al Central
News annuncia che, secondo gli
ordini del Governo inglese, quell'Ospe-
dale civile e militare ha fatto preparare
cinquanta comodi letti da affidarsi alla
Croce Rossa italiana, in servizio di quei
prigionieri che cadessero gravemente
malati durante il lungo e disagiato
tragitto.

Essi troveranno nell'ospedale di Zella
tutto il conforto possibile.

Per i prigionieri leggermente malati,
stanno apparecchiando cameroni contenenti
circa duecento lettucce di campo.
I cammelli che le autorità di Zella
possono offrire alla carovana che muo-
verà incontro ai prigionieri, non sono
più di 300, ma altri se ne aspettano
dalle regioni limitate. Un gran numero
di questi cammelli sarà caricato di acqua,
trovandosene parzialmente nel lungo tratto
di strada dall'Harrar a Zella.

A Zella, si è aperta, tra la Colonia
straniera, una sottoscrizione per prigionie-
ri, la quale, data la scarsità delle
persone facoltose, procede con bastevole
soddisfazione.

Menelik chiede
l'alleanza italiana
contro i dervisci.

L'Evening Post di Londra riceve dal
Cairo un telegramma sensazionale.

Menelik, ausioso di farsi considerare
dal mondo come un sovrano civilizzato
del quale le Potenze europee non sde-
gnano l'alleanza, avrebbe dantesco di of-
ferire il suo esercito all'Italia e all'In-
ghilterra per una azione comune contro
i dervisci, verso i quali cova da tempo
un mal dissimulato rancore perché non
lo aiutarono, come erano i patti, du-
rante la guerra contro gli italiani.

Mediante l'alleanza fra le tre Potenze,
non sarebbe difficile sconfiggere i dervi-
sci da Cartum, ricacciandoli sulle mon-
tagne, dove finirebbero col sottomettersi
per sempre.

Il maggiore Nerazzini, il quale è par-
tito per l'Italia con una vera principia-
lità, sarebbe incaricato di riferire al
Governo italiano questa proposta di
Menelik, la quale, se posta in esecuzione,
avrebbe per scopo di allargare i possessi
italiani oltre l'Atbara.

Ma se il Governo italiano, o quello
inglese, rifiutassero l'alleanza dell'im-
pero abissino, Menelik è risoluto ad op-
porvi all'avanzata degli inglesi nel cuore
del Sudan, avendo egli stesso della pre-
stese su Cartum.

In ogni modo, conclude il telegramma,
Menelik è tale uomo che vuole ad ogni
costo seguitare ad attirare su di lui
l'attenzione europea.

L'accordo italo-brasiliano

Si ha da Rio Janeiro, 28:

«La Camera dei deputati approvò
oggi, quasi ad unanimità, l'accordo per
le indennità italiane, che fu subito tra-
smesso al Senato».

LO CZAR A ROMA

Roma 29 - Si conferma la venuta
dello Zar a Roma nel venturo anno;
però l'epoca è ancora incerta.

A proposito del matrimonio del conte di Torino

Il Local-Anzeiger di Berlino ha da
Roma:

«Un personaggio politico, volendo
fare un'allusione alle voci che corrono
circa il matrimonio del conte di Torino
con la regina d'Olanda, chiese al prin-
cipe:

«Quando parte vostra altezza per
l'Olanda?»

Il conte di Torino, avrebbe risposto
rideando:

«Mio padre diceva: E' meglio es-
sere principe in casa propria che re in
casa d'altri».

TERREMOTO

Livorno 29 - Questa mane alle ore
7,45 fu avvertita una forte scossa di
terremoto sussultorio, con lieve moto
ondulatorio nord-ovest. Grande panico.
Nessun danno.

Un tunnel sotto lo stretto di Messina

Trovasi esposto nel gabinetto di geo-
metria dell'Università di Padova il mo-
dello preciso nelle più piccole partici-
larità di un tunnel fra la terra ferma
e la Sicilia, lavoro dell'ingegnere De
Giovanni. L'idea fondamentale tecnica
si poggia sui principi della perforazione
di una spirale a parabola ed è già stata
adoperata dal defunto ingegnere Gabelli;
in occasione della costruzione della rampa
della torre sul campo di battaglia a San
Martino.

De Giovanni pensa, dopo studi sulla
profondità del mare e sul sottosuolo, di
far incominciare il tunnel presso S. Gio-
vanni di Sanitello, ai piedi del poggio
di Aspromonte, e di farlo sboccare sul
piano degli inglesi in Sicilia. Due pozzi
di circa tre chilometri di lunghezza e
di una pendenza del 32 per 1000 costi-
tuirebbero la coagulazione sottomarina.
La costruzione del tunnel, avrebbe
in confronto all'altro progetto di un
ponte sospeso il vantaggio di una mag-
giore sicurezza. Perciò quest'ultimo
dovrebbe esser lungo 1200 metri e que-
sta lunghezza col vento che regna nello
stretto di Messina sarebbe pericolosa.

Il pericolo americano

Mac-Kinley non prenderà possesso del
suo ufficio presidenziale che nel marzo
del 1897, e già vi sono gli
attardati, i paurosi che gridano alla rovina del
commercio europeo. Pare che gli Stati
Uniti vi sia un partito, non veduto di
cattivo occhio dal nuovo Presidente, che
si proporrrebbe nientemeno di creare uno
Zollverein americano per respingere i
prodotti europei.

Di questa lega doganale farebbero
parte cogli Stati Uniti, il Brasile, la Co-
lombia, il Perù, la Repubblica Argen-
tina; insomma il Nord nonostante il
suo disprezzo per le popolazioni mari-
donali d'America, stringerebbe una patto
colle repubbliche del Sud, per estendere
all'economia politica il grido di Mon-
roe, l'America degli americani.

E già le Immaginazioni francesi ve-
dono l'Europa rovinata: la Francia,
l'Inghilterra, la Germania, l'Italia, espor-
tano ogni anno prodotti per somme con-
siderabili specialmente nell'America del
Sud; tutti i mercati sarebbero chiusi,
dove, per ripercussione, crisi formida-
bili in Europa.

A dire il vero, per ora, queste paure
di panico esagerate. Tra l'America del
Sud e l'America del Nord regnano an-
tipatie e divergenze tali, che non ci pare
si possano facilmente appianare anche
da una lega doganale. Chi non conosce
il disprezzo altissimo in che lo yankee
tiene l'americano del Sud?
Eppoi non è a credersi che gli ame-

ricani possano così facilmente far senza
dei prodotti europei. Infatti se l'Europa
esporta, non esporta anch'essa l'Ame-
rica?

Che farà dei suoi prodotti l'America,
di quei suoi prodotti, che per la grande
quantità delle terre nuove messe a col-
tura, e per il progresso delle industrie
vanno ogni giorno aumentando, e di cui
inonda i mercati europei?

E' presto detto uno Zollverein, tra
gli americani non possono non vedere
che chiudendo i loro mercati ai prodotti
europei, chiudono i mercati europei ai
loro propri prodotti, e non vorranno
certamente, essere essi medesimi cagione
del proprio male.

I giornali francesi furono prima a dare
l'allarme contro a questa problematica
lega americana. Ma, francamente, que-
sta lega, in tutti i casi, non avrebbe le
medesime idee, i medesimi intenti che
si è proposto il Maine col suo prote-
zionismo ad ultranza?

Oi pare dunque che, prima di com-
battere, i nostri a vento di un proble-
matico protezionismo americano, sarebbe
bene rivolgere l'attenzione in casa e
combattere il male vero e reale del pro-
tezionismo meridionale.

Perciò non sappiamo davvero per-
ché debba essere bene in Europa, quello
che è male in America!

La scoperta di una terribile associazione

Scrivono da Catania:

«E' stata scoperta in questi giorni
una vasta e terribile associazione di
malfattori, che aveva la sua sede a
Misterbianco».

La polizia ha, fino a questo momento,
tratto in arresto diciannove persone, che
fanno parte di un gruppo di rivoltelli,
di pignoli, di facili, di manopole e di
somme rilucentissime.

Uno degli arrestati aveva in tasca -
ravvolto in un pezzo di carta - dieci-
milla lire, in biglietti di banca di grosso
taglio.

E' accertato che gli affiliati a questa
delittuosa associazione - fondata, sembra
recentemente - prima assediavano i
cittadini, e poi facevano sparire i ca-
davere.

Negli scorsi mesi la nostra città era
continuamente fustegata da gravissimi
reati, le cui bolle gettavano il terrore e
lo sgomento dovunque, perché rari-
mente i colpevoli erano scoperti e cat-
turati: nessuno avrebbe mai supposto
che gli assassini, conquegni, spesso volta
in pieno giorno, e non raramente nel
cuore di Catania - cioè sotto gli occhi,
potessero dire della polizia - fossero esec-
civamente operi di un'associazione, la
cui fila si ricongiungevano in un paese
a pochi chilometri dalla città.

Finora la questura ha constatato che
sono state assassinate dai membri della
terribile società le seguenti persone:

La guardia forestale D'Arrigo, il cui
cadavere non è stato ancora rinvenuto,
malgrado le più diligenti ricerche fatte;
il fattore Cardorelli, che fu trovato
ucciso con 30 pugnalate in una grotta;
la guardia campestre Morabita;
il fattore Mendola, che dopo essere
stato barbaramente sgozzato, venne bru-
ciato.

Quasi tutti gli arrestati sono caprai.

CURA DI LUCE

Azzurro e grigio - La luce come
agente terapeutico - Raggi
violetti - La purezza dell'a-
ria - Il rimedio migliore.

Scrivono da Monte Carlo:

«La Riviera azzurra va accogliendo
ogni giorno maggior numero di persone,
che fuggono le nebbie grigie e le piogge
insistenti delle città settentrionali, per
venir a godere di questa primavera
dolcissima».

«La luce è, per se stessa, uno degli
ausiliari più salutarissimi a coloro che vanno
a passar l'inverno al sole» dicono i
medici.

Come mai la luce, anche supponendola
dotata di qualità straordinaria, è in
grado di esercitare una sì potente in-
fluenza sull'organismo?

Ecco questo ci risponde il dott. Guim-
bail, direttore della Terme Valentinia di
Monaco, che i suoi lavori sugli agenti
fisici e naturali fanno a giusta ragione
considerare come una celebrità medica.

« Voi mi domandate, egli dice, ciò che
penso della luce come agente terapeutico.
La luce è uno dei più potenti stimo-
lanti dell'energia umana; essa fa svi-
lupparsi l'emoglobina del sangue, al pari
della clorofilla delle piante.

Vedete queste qualità possiamo attri-
buirle; non soltanto essa ci spemette
la visione, ma agisce ancora direttamente,
a traverso le vesti, sulla vasta rete di
vasi sanguigni, che palpita sotto la no-
stra pelle, eccita le fibre nervose estri-
namente impressionabili, agli agenti
esterni, che sono vicini a quel vas;
finalmente in un altro ordine d'idea,
rappresenta, il re degli antistressi: nes-
suno dei quali può starle a confronto
per intensità d'azione.

La luce solare è una antista di sette
colori primitivi: rosso aranciato, giallo,
verde, azzurro, indaco e violetto. A quale
di questi raggi dobbiamo attribuire la
parte preponderante negli effetti fsiolo-
gici che l'interessano? Ai raggi più
brevi, ai violetti, e ad altre radiazioni
nate oltre il violetto, invisibili ai nostri
occhi, ma che si rivelano la loro esi-
stenza mediante gli effetti chimici sui
sali d'argento. Essi impressionano la ta-
stera fotografica. Sono, a parlar propria-
mente, i raggi chimici, per contrapposto
ai raggi dall'onda più lunga; quelli di
luce rossa, che hanno le maggiori pro-
prietà calorifiche.

Per quali ragioni conviene attribuire
alla luce della spiaggia mediterranea una
influenza specialmente benefica sull'Ame-
rica, sui marziani, sulla nevrosi, sulle
malattie di petto?

Ve lo spiego in poche parole: basta
aver un paio d'occhi per vedere che
questa nostra atmosfera di Monaco è di
una limpidezza meravigliosa. I pantifoli
lontani, la cima del monte Agel, per
esempio, alta 1150 metri, è molto dis-
tosta dal punto ove ci troviamo; ed
apparecchia naturalmente molto rimpicci-
olita, per la distanza, ma col montarsi
tanto più a ben distinguersi come se fosse
a trenta metri dai nostri occhi.

Che cosa si prova tutto questo?
Che qui, nell'aria, non c'è né pol-
vere, né vapore acqueo. E' quindi age-
vole comprendere che le radiazioni in-
ferenze devono attraversare l'atmosfera,
senza essere intercettate da alcun corpo
estraneo che le arresti o le assorba; è
questa la ragione meccanica per la quale
la luce acquista qualità tutte partico-
lari, sotto il nostro cielo.

Vi è, inoltre, una ragione d'ordine
chimico. V'ha già detto che i raggi
violetti, del primo sono, quelli a cui
vanno attribuiti tutti gli effetti d'ordine
chimico esercitati dalla luce. Ebbene,
questi raggi, nella lunga via che de-
vono percorrere dal sole fino a noi, e
seriscano, su tutti i corpi, oddeggianti
nell'aria, su tutti i granelli di polvere,
sul vapore acqueo che incontrano, e la
loro azione chimica. Li ossidano, li de-
compongono, li dissolvono, con un la-
voro dei più energici; e in questa lotta
si estancano e vanno perduti, assorbiti
per la maggior parte.

Comprendete dunque che, quanto più
l'atmosfera sarà limpida, pura e tra-
sparente ai raggi violetti e ultra-violetti,
tanto maggiori saranno la quantità e
l'attività di questi raggi.

E, siccome l'aria della nostra Riviera
presenta in sommo grado queste con-
dizioni di purezza, di limpidezza, di
trasparenza, i raggi violetti e ultra-violetti,
di corpuscoli liberi, i raggi violetti e
ultra-violetti vi arrivano con tutta la
forza inondando del riflesso loro, ecci-
tabile all'occhio, tutti gli oggetti, tanto
che il piffero, che vuol riprodurre la
melodia del nostro passaggio è obbligato
a mescolare del violetto a tutti i colori
della sua tavolozza.

E questa è la causa di tutti gli agenti
naturali che il malato può trovare a
Monaco, la luce sia il più attivo e for-
te anche il più salutare».

Il processo di Parigi

Due assassini, un indotatore e due ri-
scattatori passarono in questi giorni in-
nanzi ai giurati della Senna per respon-
dere dell'assassinio della baronessa Valley
e il delitto di un'annunziata come
i due assassini - Kiegan e Truel -
siano stati condannati ai lavori forzati
a vita. L'informatore - Lagnepain -
a dieci anni di reclusione e uno
degli informatori, Ferrand, a cinque
anni di reclusione.
Quanto a Durlin, la sua semi-idiotia

ed il guadagno materiale tenuissimo che aveva avuto nel delitto, fecero sì che il giury lo mandasse assolto.

Ma quanto tempo, quanto cinema è venuto a galla nei due giorni in cui durò il processo?

Ecco quanto espone il presidente delle Assise riassumendo i tipi degli accusati.

«Nessuno di voi è ancor stato condannato ma ciò non vuol dire che le informazioni sul vostro conto siano buone.

Voi, Kiesgen, eravate in fama di aver dei costumi incommensurabili. Frequentavate le birrerie di cattiva fama del Quartiere Latino ed eravate un assiduo del Caffè d'Harcourt. Alle donne voi spillavate quanto più denaro vi era possibile; la vostra amante, Giovanna Leprovost detta Margot vi passava 15 franchi al giorno sui suoi guadagni di ragazza sottomessa; siete insomma un sostenitore della più bella acqua.

Dalla vostra cella, nella prigione di Massas, scrivevate ancora a Margot, pregandola di inviarti 5 franchi. Disgraziatamente per voi, in quel giorno, Margot era alle prigioni di St. Lazare.

E il presidente continua rammentando lo stato di servizio di Truel e di Laguenay, degli in tutto di quello del loro socio.

«La baronessa — dice il presidente a Laguenay — si interessava a voi, vi dava spesso del danaro...»

«Lei — esclama Laguenay — oh, oibò quella vecchia avara raccoglieva le croste di pane nella via? Ed è questa l'orazione funebre che il fucilato decretò alla sua vittima.

Ed eccoci alla scena dell'assassinio. Kiesgen e Truel si recarono dalla baronessa che li fece sedere in faccia a lei. Ad un tratto Kiesgen trasse da tasca un velo nero e lo avvolse attorno al capo della disgraziata, poi si precipitò su di lei imbavagliandola con un asciugamano. Aiutato dal suo complice, legò le braccia della vittima ai braccioli della poltrona, quindi i due assassini cominciarono a frugare nella scrivania.

Si sa che vi rinvennero 2800 franchi in contanti, quattro obbligazioni della Città di Parigi, un titolo di rendita 3 per cento, un medaglione in oro e qualche medaglia sacra.

La baronessa era caduta in deliquio ma respirava ancora.

«Fu Kiesgen che gettò il velo sul capo della baronessa! — esclama Truel. — Sì — ribattè Kiesgen — ma fosti tu che le legasti le mani ed i piedi! — Possibile, ma fosti tu che le legasti l'asciugamano intorno alla bocca.

«Ma tu la strozzasti. (Tu lui as mis la main au khi). Il presidente interrompe l'infame disputa e constata poi come Kiesgen, vedendo che la baronessa respirava ancora, le avesse posto un asciugamano sulla bocca.

«Non l'ho fatto apposta. Mi dava impaccio per collocare il corpo sul letto! Nel pubblico corre un mormorio, quasi un fremito di spavento.

La spartizione del bottino fu fatta con molta parzialità: Laguenay ebbe per sua parte soltanto 125 franchi, mentre Kiesgen e Truel si tennero la parte del leone, Durlia ricevette per sua quota le medaglie che poi vendette per nove lire, Ferrand, infine, ebbe 830 franchi che egli però pretese di aver ricevuti unicamente in deposito, senza conoscerne l'origine.

L'audizione dei testimoni non ebbe grande interesse, dato che gli accusati erano quasi completamente confessi.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

S. Giovanni Manz., 28 novem. Si domanda un locale scolastico.

Nell'estremo lembo orientale del vasto Regno d'Italia, in Comune di S. Giovanni di Manzano, c'è il villaggio di Villanova sul Judri, con oltre seicento abitanti e con circa un centinaio di fanciulli che devono frequentare le pubbliche scuole.

Ebbene, tutti questi fanciulli corrono invece per le strade, e gli insegnanti, una maestra ed un maestro, che pur percepiscono il loro stipendio, sono costretti a forzato ozio, perchè non c'è un locale scolastico.

Oel è: duo ad oggi 28 novembre 1898 non fu provveduto in veruno modo, e le autorità municipali e scolastiche continuano a giocare a scacchi barile.

«Da parecchi anni che fu progettata la erezione di un locale per scuole, di riconosciuta necessità, ma per essere il Comune già di troppo aggravato, e per le sempre nuove difficoltà ad ottenere un sussidio dal Governo, benchè più volte promesso siamo arrivati al punto sopra accennato.

Fino all'anno scolastico ultimo si provvide alla meglio con una stanza presa in affitto: era tutt'altro che adatta, ma pur era qualche cosa. Ora il proprietario, avendo assoluto bisogno di quella stanza per proprio uso, ne diede disdetta al Comune, già fin dal mese di luglio ultimo scorso. Le autorità, cui spetta, avevano tutto il tempo di provvedere; ma invece?..

«Qui non si vuole addossare responsabilità all'una piuttosto che all'altra autorità, bensì doverci constatare il fatto, mai abbastanza deplorabile e deplorato, che si lasci senza istruzione un così rilevante numero di fanciulli, qui proprio sul confine, cosa che ridonda a disdoro dell'intera nazione. Disdoro che sarebbe di mille doppi accresciuto se i frazionisti di Villanova, giustamente irritati da tale ingiustizia e così sordide trascuranze, mandassero i loro figliuoli ad istruirsi nei paesi limitrofi soggetti all'Austria, quali Chiopris, Brazzano, Cormons; e parecchi già minacciano di farlo. E che si potrebbe loro opporre?

Tutte le altre frazioni del Comune sono provviste di locali scolastici, e Villanova, la più popolata — anche più del capoluogo — ne è priva.

Provveda dunque senza ulteriori ritardi, se non può il Comune, chi deve aver cura di tutti i bisogni dei cittadini e tutelare l'onore della nazione presso gli stranieri.

D. M.

Una visita dell'on. Pascolato. Scrivono da Spilimbergo, 28 novembre:

«Jeri nel pomeriggio giunse qui l'on. Alessandro Pascolato, deputato di questo Collegio. Era alla stazione ad attendere il sindaco dottor Pognoli, col quale si recò al Municipio dove convennero gli assessori, i consiglieri provinciali dott. Conconi e Zatti, il pretore col suo cancelliere e vice-cancelliere, l'agente delle imposte, il ricevitore del registro, il presidente della Congregazione di carità, il segretario comunale Carlo Rosini, il vice-segretario Zucchini, e altri.

Fu servito un vermouth d'onore. L'on. Pascolato si trattenne con gli intervenuti oltre un'ora, recandosi poscia in casa del sindaco, di cui è ospite.

Per questa mattina alle 10, sono convocati in Municipio i sindaci del Collegio, i quali esporranno al loro rappresentante al Parlamento bisogni e desiderii.

Nuovo Ufficio di P. S. Giunse a Visinale del Judri, a prender possesso del nuovo Ufficio di P. S. ivi istituito, il Delegato signor Federico Gattinoni.

Conferenze zootecniche. D'accordo col Comizio agrario di Cividale il dott. cav. G. B. Romano, veterinario provinciale, terrà quanto prima — crediamo domenica 6 dicembre — una pubblica conferenza per gli allevatori di bestiame in Fesdis.

Società operata di Cividale. Nella sua ultima seduta il Consiglio di quella Società discusse sul modo di aggiungere sviluppo alla nuova Scuola di complemento snessa a quella di arti e mestieri, e decise di fare appello ai capi officina perchè inducano gli operai e gli apprendisti a frequentarla.

Si procedette quindi ad alcune nomine; e, prima di sciogliersi, il Consiglio votò un sussidio di 30 lire a favore della Società consorella di Latisana, per devolverla a sollievo dei danneggiati dalle ultime piogge del Tagliamento.

San Daniele, 29 novembre.

Conferenza.

Jeri sera nella sala Municipale il prof. Duse di Pordenone, in seguito a invito di questo Comitato promotore, tenne la quinta conferenza a beneficio della Società per l'istruzione popolare e della Dante Alighieri, trattando il tema: *Un poeta del settecento*. L'oratore fu presentato al pubblico con parole gentilissime dal cav. Cicchi, al quale egli ripose ringraziando e compiacendosi di esser venuto in quest'angolo del Friuli, tra persone colte, per rivivere insieme con esse uno spirituale momento nel sereno ambito dell'arte.

Parlò di Giuseppe Parini e ne delineò la figura di poeta con immagini fervide di sentimento, dense di pensiero, venute di forma e di bellezza: lo abbozzò e via via lo fece rivivere nella memoria degli ascoltatori come uno di quegli uomini che corrono l'armonia delle forme con l'idea morale, il consenso della ragione alla bellezza, e fecondo dell'arte loro un apostolato di virtù etiche e civili.

Cominciò col presentare l'immagine dell'Italia letteraria dopo il 500, quando con Michelangelo si chiude il cielo dell'arte, e non resta che il genio universalmente e covatore di Galileo. In tutto il tempo che interessò fino a Parini, nessun migliore rifugio di quella gran luce; ed egli è proprio il primo nel tempo e nel valore che risanmi la languente energia delle lettere. Tratteggiò poscia il poeta lirico e satirico con professione sferzosissima di citazioni e letture; nelle quali — dimenticando forse l'ambiente — si lasciò andare un po' troppo all'entusiasmo, col rievocare splendidissimi versi, le cui frequenti reminiscenze classiche e mitologiche probabilmente non riuscirono comprensibili a tutti. Terminò considerando il Parini come uomo e patriota, e ricordando che lo sviluppo del suo linguaggio non ebbe alcun impedimento dalla duratura lotta contro le dure necessità della vita; anzi senza quel continuo contrasto alle avversità naturali e sociali, non avrebbe acquistato la forza della magnanima ira, e «lo scudo e l'asbergo della sua costanza» nel bene.

Il discorso fu bellissimo, e si può dire che riuscì di pieno soddisfacimento. E se una sensazione non piacette il prof. Duse lasciò ieri sera nell'eliotio auditorio, fu certamente quella del rammarico per non potersi spesso ridurre la sua parola eloquente e piena di forza.

Dopo il discorso, il Comitato offrì al caro ospite un pranzo che fu servito inappuntabilmente alla trattoria del «Friuli», ove fra i brindisi, i discorsi, le discussioni, rimasero i convitati fino alle due del mattino.

Domani il prof. Duse, che è ospite dal cav. Farlati, riparte per Pordenone.

Emme.

Individui sospetti. E. Basilio e B. Antonio furono denunciati quali sospetti autori del furto di lire 200 a danno di Venier Vittorio di Azzano Desimo.

«A sospetta opera di F. Pietro, denunciato; furono rubate undici pezze di formaggio del valore di lire 40, a danno di Fort Giacomo di Budoia.

Bel capriccio! Del Fior Enrico e Del Maschio Cesare, da Budoia, per puro capriccio demolirono parte di un muro divisorio tra i fondi di Patrizio Antonio e Bernardis Felice, causando un danno di lire due, per cui vennero denunciati.

Libertà negata. Paschutti Giovanni, Elia Valentino e Contessi Giovanni, tutti di Gemona, arrestati il 20 novembre, come già annunziammo il giorno successivo, per falsa testimonianza, avevano chiesta la libertà provvisoria, ed essendo stata loro negata, ricorsero in Appello.

Rapina. Giovanni Vidale d'anni 84, possidente del Comune di Rigolato, rincassando sera sono venne aggredito da uno sconosciuto che gli intimò di dargli i denari. Il Vidale rispose di non averne, ma lo sconosciuto con minacce lo depreddò del portafogli contenente una lira (1) e poscia si diede alla fuga. Ma i carabinieri lo scovarono e lo arrestarono: egli è certo Sebastiano Moro, mercante ambulante di Barcis.

Incendio. Per causa accidentale si manifestò il fuoco in un locale destinato alla custodia degli attrezzi rurali e nel soprastante fenile di proprietà dei fratelli Taniel di Budoia, causando loro un danno non assicurato di 1400.

Furto di legna. Dal campo aperto di Foghiani Gerzio di Muzzana del Targaaso fu ad opera di Franceschini Domenico rubata una quantità di legna per valore di lire 8.50.

Il Franceschini venne deferito all'autorità giudiziaria.

Il furto di Tutti. In giorno ed ora imprecisati da un cassetto aperto del negozio di Cassa Gerardo di Tarcento, Tutti Giorgio rubò lire 25 in monete di rame, per cui fu denunciato.

Capostazione Ingiuriato. Iatri Antonio e Valentino Luigi, senza essere provocati, ingiuriarono con triviali epiteti il signor De Buscherini Brunone, capo-stazione di Cordovado mentre si trovava in servizio, per cui vennero denunciati.

Il coltello. In seguito a diverbio per futilli motivi, in Canal di Grivò (Fesdis) l'altro giorno Basilio Corini diede due coltellate a Pietro Stremitz, producendogli ferite giudicate guaribili in quindici giorni, salvo complicazioni.

Fumatore che non si contenta di una pipa. Giuseppe Tomassittig di Drenchia entrava nel negozio Cavaia di Cividale per far acquisto di una pipa. Però, mentre ne sceglieva una, ne intascava un'altra, ma non in modo da non essere veduto dal Cavaia stesso, che, formato, lo condusse dai carabinieri, che lo arrestarono.

Boraggio? Teresa Favatta di 50 anni da Gris (Bionico) domestica a Venezia, presso il maestro privato Angelo Contro, entrò l'altra mattina per le solite spese nella bottega di una fruttivendolo in Crosera S. Paoliana.

Quando ricasò, non si trovò più il portamoneta contenente venti lire. La domestica si recò dalla fruttivendolo; ma... inutilmente.

UDINE (La Città e il Comune)

Associazione commercianti ed industriali. L'Assemblea generale di ieri, dopo udita la relazione sull'andamento morale ed economico del sodalizio durante l'ultimo semestre, approvò il bilancio preventivo 1897.

Ha quindi discusse ed approvate con lievissime modificazioni le riforme allo statuto proposte dal Consiglio.

La più importante di esse ammette che possano far parte della Società, in qualità di soci straordinari, i possidenti, i professionisti, ed in generale tutte le persone di civile condizione e di riconosciuta onorabilità.

Questi soci non potranno però votare nell'Assemblea, né far parte della Rappresentanza; il loro contributo mensile fu fissato in lire due, senza alcuna tassa di ammissione.

Collegio dei ragionieri del Friuli. Ieri alle 2 pom., in una sala dell'Istituto Tecnico ebbe luogo la riunione dei ragionieri per la definitiva costituzione in Udine del Collegio. Venne discusso parte dello statuto sociale, e per il resto la discussione venne rimandata a domenica prossima alla stessa ora. Sono quindi invitati i signori ragionieri ad intervenire per trattare sull'identico ordine del giorno:

1. Discussione dello statuto.
2. Nomina delle cariche sociali.

Società impiegati civili. Si rammenta ai signori soci che questa sera alle ore 20.30 ha luogo l'assemblea generale.

Pattinaggio. Domani sera alle ore 20 e mezza avrà luogo nella sala della Società ginnastica, gentilmente concessa, una riunione fra gli ex soci e gli amatori di questo sport, allo scopo di ricostituire la Società dei pattinatori.

Vita militare. Ra, tenente del 26 fanteria, è messo in aspettativa; Falcon, capitano idem, è esonerato dalla carica di aiutante maggiore in prima; Zuccheri, capitano del 7 alpini, è trasferito al 26 fanteria; Foddi, capitano al Distretto di Udine, è trasferito al 25 fanteria; Arner, capitano del 48 fanteria, è trasferito al Distretto di Udine; Profili e Ferrara sono nominati sottotenenti nel 26 fanteria.

La leva di mare. E' stato pubblicato l'ordine di chiamata della leva di mare sulla classe 1876, che verrà affisso il 1 gennaio 1897.

E' stato stabilito che l'estrazione a sorte avrà luogo il giorno 8 del detto mese, e che le sedute per la visita medica degli inscritti incominceranno nel giorno 11 successivo. Circa l'avvicinamento al corpo dei coscritti di I categoria, il Ministero della marina nulla ha ancora stabilito, come pure non fu ancora fissato il contingente della suddetta I categoria.

Per la ricerca della paternità. Il Comitato nominato il 29 giugno 1896 a Milano per promuovere un'azione legislativa della ricerca della paternità, ha diretto al ministro Giustarzo una protesta — della quale ci

fu inviata copia — perchè voglia occupare al compimento di quest'opera di rivincisione giuridica e morale.

Socialisti e radicali. Dalla Commissione direttiva del Circolo socialista di Udine abbiamo ricevuto con preghiera di pubblicazione una lettera indirizzata al locale periodico semi-umoristico, semi-radicalo e semi-ministeriale, che esse il sabato sera colla primizia dei numeri del lotto; La pubblicheremo domani, ma sentiteci oggi lo spazio.

La legge sulla ricchezza mobile. Telegrafano da Roma che le proposte modificazioni alla legge sulla ricchezza mobile mirano a favorire con esenzione temporanea i nuovi stabilimenti industriali e le nuove industrie manifatturiere e agrarie, a migliorare il sistema di accertamento, e premiare l'orario contro le frodi per indebita sottrazione di tributo.

Elezioni commerciali. Il *Telegramma* propugna la elezione di due nuovi consiglieri, e cioè del cav. Luciano Galvani e del cav. Guglielmo Raetz, direttore degli Stabilimenti Adam di Pordenone.

«Ci consta che la locale Associazione dei commercianti sta concretando una lista, la quale comprenderebbe uno di questi nomi.

La Francia non vuol più monete di rame estere. Venerdì scorso alla Camera francese si approvò con voti 418 contro 5, il progetto che stabilisce il sequestro e la confisca della moneta di rame estera circolante oltre il raggio della frontiera, e che autorizza i detective in buona fede di quella moneta a respingerla all'estero con biglietto di trasporto.

Sport. Ieri ebbe luogo un brillante *paper-hunt*, in seguito ad invito dell'egregio colonnello Crosti di Costigliole. Il convegno era fuori porta Aquileia al tocco, e riposeo all'appello una cinquantina di cavalieri, quasi tutti ufficiali del presidio. Si galoppò verso Pradamano e da Pradamano a Cernegono.

Al punto del Torre, ove la comitiva dei cavalieri era stata incontrata da parecchie signore e signorine venute da Udine in carrozza, fu servito un sontuoso lunch.

Il vento disturbò non poco la lista partita sportiva.

Il servizio notturno di farmacia. che ora è fatto dalla farmacia Fabris Angelo, è stato assunto per venturo anno 1897 dalla farmacia Bosero Augusto.

Opposizione a fallimento. Berton Maria ved. Jacuzzi, Pianina Maria ved. Jacuzzi, e Jacuzzi Anna mar. Heiss citarono in giudizio l'avv. Pietro Cozzani per la revoca del fallimento pronunciato in loro confronto.

Un quasi suocero percosso. Sabato scorso alle ore 10 ant. fu arrestato dalle guardie di città certo Grassani Antonio fu Luigi d'anni 30, da Udine, facchino, abitante in via Ronchi N. 39, perchè la sera prima causò delle lesioni, giudicate gravi dal medico dott. Muraro, a Toso Giacomo fu Giuseppe, d'anni 81, da Nogaredo, domiciliato nella casa sopra indicata, padre dell'amante del Grassani.

Individuo sospetto. Per mancanza di recapiti e perchè trovato in possesso ingiustificato di lire 163.02 fu arrestato alla stazione ferroviaria di Udine Dubois Giuseppe disoccupato da Trino (Vercello).

All'ospedale furono medicati per lievi ferite, Romani Giuseppe, operato alla Ferreria, e Rizzio Achille.

«Ieri sera fu accolta D'Orlando Luigia, d'anni 50, da Fucea (Tolmezzo) per essere operata ad un dito anfastosi in seguito a puntura accidentale. Si tratta di togliere dal dito un anello che a causa dell'andagione non è possibile far uscire coi mezzi ordinari, e che contribuisce a mantenere il dito in quello stato.

Beneficenza. L'altro ieri una signora di cuore, che vede d'avvicino la miseria dei bimbi del popolo, ha offerto lire 30 perchè si provveda a 600 migliastre da somministrare a quelli che dalle maestre nelle pubbliche scuole vengono riconosciuti più bisognosi.

Valga il nobile esempio.

Ringraziamento. Le nobili famiglie del Torso ringraziano commosse gli amici e la cittadinanza delle dimostrazioni di affetto e di stima rese alla memoria del loro amatissimo Antonio dal Torso, e chiedono scusa per le involontarie omissioni e dimenticanze avvenute nell'invio delle partecipazioni.

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina).

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Novembre (1894). Le galere della Repubblica di Venezia assalgono improvvisamente e incoordinato Marano.

X

Un pensiero al giorno.

Le donne amano di essere pregate molto o poco.

X

Cognizioni utili.

Dolori reumatici. I migliori preservativi contro i dolori reumatici sono una nutrizione tonica, secca, e l'uso di abiti di lana, in ispecie di flanella, sulla pelle. Quando il reuma si fa sentire su qualche parte del corpo, si può impedire che vi prenda stabile dimora, o per lo meno neutralizzarne il progresso, impiegando un mezzo molto semplice. Consiste nel prendere con spassato, che abbia il pelo leggero, e con questa farla, o farla fare, frizioni sulla parte che duole, e quindi ricoprire con pelle di agnello, in modo che il pelo sia posto a contatto della cute.

X

La sagra. Monverbo.

X

CO

Spiegazione del monverbo precedente. CONTRATTILE (con tra ti e)

X

Per finire.

Un ballerino che ha appena cessato di ballare con una donna-balena, viene avvicinato da un amico, che gli dice:

«Caro mio, se tu continuerai a ballare con quella signora, finirai col cadere negli artigli del Codice Penale...»

«Perché? — Perché è proibito di sollevare le manni! — Penna e Forbici.

Tenore Minerva. Sabato sera la piccola attrice Iwonne Marcovits, nella commedia di Gallias Costi va il mondo, dimba mia!

Ieri sera nel dramma Carlino e Marietta la graziosa e intelligente Iwonne fu davvero mirabile per spontanea naturalezza e verità nell'interpretare due caratteri opposti.

A queste due rappresentazioni assisteva un pubblico abbastanza numeroso.

Affittanza d'una casa.

Presso l'Ufficio Amministrativo del Ufficio Capitale di Udine, nel giorno 10 dicembre p. v. alle ore dieci seguita l'asta per la riassegnazione della Casa in Piazza Venti Settembre al Civico N. 5.

Farmacia approvata abile e munita di buone referenze troverebbe ottimo collocamento in farmacia della città. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Camere ammobigliate d'affittare in via Pascolle (via del Freddo n. 13.)

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentiniana n. 4. Nella stessa casa vi è pure d'affittare il terzo appartamento.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

dal 22 al 26 novembre 1896.

Nati: maschi 14, femmine 11, morti 1, Esposti 1. Totale N. 28

Morti e dimissioni.

Luigia Cocconigh-Brazzoni fu Michèle, d'anni 61, possidente - Lino Musigh di Luigi, d'anni 1 e mesi 11 - nob. Antonio dal Torso fu Alessandro, d'anni 54, negoziante - Giovanni Celloni di Giacomo, di giorni 8 - Giuseppe Muradori di Luigi, d'anni 4, scolare - Giuseppe Dei Zotto di Gerolamo, d'anni 43, agricoltore - Alessandro Crostini fu Luigi, d'anni 48, agente di negozio - Angelo Rajatti di Antonio, d'anni 1 e mesi 7 - Enrico Pividori, di giorni 7.

Morti nell'Ospedale civile. Giuseppe Piratello fu Domenico, d'anni 88, infermiere - Celestino Agosti di Pietro, di giorni 3 - Palmira Raglini di Francesco, d'anni 1.

Morti nell'Ospizio Esposti. Giovanni Cinerari, di mesi 5.

Totale N. 13 dei quali 9 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Domenico Ambrosio, professore d'agronomia, con Italia Peracchia, agiata.

Pubblicazioni di matrimonio.

Augusto Corbelli, sero, con Anna Pittigliani, sero. Rolando Garzotto, scrivano, con Carolina Marzanna, casalinga. Dante Marinardi, ottone, con Anna Saltarin Modotti, setolaia. Giuseppe Comenzati, agente privato, con Antonia Bichelli, agiata.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Fimello Antonio: Famiglia Del Pina lire 2. Della Siva Maria: Francesco Oster lire 2. Michieli Antonio a famiglia S. Doria fratelli 1. Micini dott. Luigi 2.

Bizzoni ing. Antonio: Mazzolini Giorgio lire 1.

Morganate dott. Ottavio notario: Grifaldi Giovanni lire 1, Baldissara dott. Valentino 1.

Grassano Antonio: Cossi Luigi di Cordero lire 1.

dal Torso nob. Antonio: Bardusco Luigi lire 1, Barci Luigi 1, Billia avv. Lodovico 2, Billia avv. G. B. 2, Braida dott. Luigi 6, Morilli Alessandro e famiglia 2, Hoffmann notario 2, ing. Sandresen 2, comm. Paolo Billia 2, Tommasoni dott. Luigi di Battista 2, Valentini co. Lucio 2, Farpan fratelli 3, Bernabè Pietro 2, Fanfrotti Antonio 1, Goldetti Landini 1.

Per il Comitato Prof. dell'Inferenza in morte di Rissani ing. Antonio: Fessavento Domenico lire 1.

dal Torso nob. Antonio: Remaora dott. Domenico lire 1, Pello Antonio nob. Onesti 2.

Per l'Istituto Derivante in morte di Della Siva Maria: Maria Bellini-Mastroloni lire 1, Bidini Teresa 1, Rissani-Toro Rina 2.

Rissani ing. Antonio: Fratelli Ballico lire 2.

Per l'Istituto Rosati in morte di Grassano Antonio: Dabali comm. Marco e figlio avv. Antonio lire 4.

Per l'Istituto Tomadini in morte di Antonio Zinetti: fratelli Zamparo lire 10.

Per la Società Radici e Veterani in morte di dal Torso nob. Antonio: Cosanti Luigi lire 1, de Belgrado Orasio 1, Canolani avv. Vincenzo 2, Basolera avv. Giacomo 1, Seltz Giuseppe 2, Odolig prof. avv. Giovanni 2.

Per l'Associazione - Scuola e Famiglia - in morte di

Hygonnet-Santi: Pietro Trani lire 1.

Rissani ing. Antonio: dott. Giuseppe Dotelli lire 1.

dal Torso nob. Antonio: avv. prof. Massimo Misani lire 1, Pietro Trani 1, dott. Lorenzo Sabadini 1, nob. Antonio Gabrieli 1, Prancy Fracassetti 1, Giovanni Fracchi 1, Enrico Bruni 1.

Per la Società Dante Alighieri in morte di dal Torso nob. Antonio: co. fratelli Florio lire 5, Morgante avv. Lanfranco 1, Marcovitch avv. Giovanni 1, Schiavi avv. avv. C. L. 1.

Oggi alle ore 4 ant. cessava di vivere

Teresa Piutti ved. Gallusati.

I figli e la nuora ne danno il triste annuncio.

Udine, 30 novembre 1896.

I funerali seguiranno domani martedì 1 dicembre alle ore 8 ant. nella Chiesa Parrocchiale delle Grazie, partendo dalla casa in via Pracchiuato, n. 40.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Via Mercatovecchio e Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per la Scuola Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classi (I, II, III, IV, V) and Libri (0.95, 1.35, 1.55, 2.05, 2.10)

Libri scrivere ad un filo, paginas 28, formato uguale a qualunque rigatura, carta greve satinata e copertina stampata

Datti a due fili con cartoncino grege figurato >> 6

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greve satinata >> 5

Datti a due fili con cartoncino grege >> 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date, time, and various weather measurements.

Temperatura massima 6.0, minima 1.0, Temperatura minima all'aperto - 3.0

Tempo probabile: Venti deboli freschi settentrionali - Cielo sereno nord vario altrove - beline Italia superiore.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La questione del ritiro.

Roma 30 - L'ufficiosa Agenzia Italiana accerta che si presenterà una mozione per il ritiro completo dall'Eritrea. Crede che avrà un centinaio di voti. Soggiunge che il Ministero non porrà la questione di fiducia sul voto di massima circa la questione dell'Eritrea.

Estrazioni del regio Lotto

avvenute nel 28 novembre 1896.

Table of lottery results for various cities: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Malattie "fin de siècle"

Chell personal - sentimental, Che spess s'incontra - specie in città, Una ciarria ciera - di emiteria, Si capiss sùbit - de mat ch'al ha: Al ul un bussul - d' Amaro glorie (*)

Matine e sere: - no para vere Ma la quindis dia - se nol uaris Diebi banzar - al speziar!

(*) Del farmacista L. Sandri di Fagagna

Corriere commerciale

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 28 novembre 1896.

Table of commodity prices including Granati, Faraggi, Combustibili, and Pollame.

Table of commodity prices including Burro, formaggio e uova, and Frutta.

Table of commodity prices including Capponi, Galline, Polli, and other poultry.

Table of commodity prices including various types of flour and other goods.

Bollettino della Borsa

UDINE 30 novembre 1896.

Table of stock market prices for various securities and bonds.

Il cambio dei certificati di pagamento

di dazi doganali è fissato per oggi a 105.15.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

SAPOL

a profumi d'espansione centrifuga

Brevetto Dotti N. 38999

Il profumo va maggiormente apprezzandosi quanto più il pezzo di Sapol si consuma

SAPOL dolcificante SAPOL

SAPOL emolliente SAPOL

SAPOL caricevole SAPOL

SAPOL igienico SAPOL

SAPOL disinfettante SAPOL

SAPOL schiumoso SAPOL

SAPOL economico SAPOL

SAPOL irrefragabile SAPOL

Costo L. 2.50 più spese di porto.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrativo del giornale.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch

Visite e consulti dalle ore 8 alla 11.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione. Listo uso oro a foto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in oro. Metri di bosco snodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17. TIPOGRAFIA. al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano Il Friuli. VIA DELLA PREFETTURA N. 8. CARTOLERIE. al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed olografi - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. VIA MERCATOVECCHIO e VIA CAVOUR N. 31.

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE contro i danni dell'incendio e rischi accessori a premio fisso. Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1833 Via Maria Vittoria, N. 26 - Palazzo proprio. Capitali versati L. 1,125,000. Capitali assicurati > 1,500,000,000. Premi in portafoglio > 12,200,000. Sinistri pagati dalla fondazione > 89,000,000. La Compagnia accorda l'abbono del 10 per cento annuo sui prezzi di tariffa per le assicurazioni di durata non minore di anni 5. Datto abbono è del 20 per cento per la Opera Pie, Corporazioni religiose, Pubbliche Amministrazioni, Opere, ecc. ecc. La Compagnia è rappresentata in Udine e Provincia dal signor ALESSANDRO NIMB, Piazza Vittorio Emanuele, Salita del Castello, n. 3.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Ogni mese un fasc. di pag. 60 con ill. di 20 fot. in. Abbonamenti: Anno L. 10.00, Semestrale L. 5.50, Unico Fascicolo L. 1.00. Fuso di saggio L. 0.50 a richiesta. Direzione ed Amministrazione: Istituto Italiano d'Arti Grafiche. Via S. Maria della Pace, 10 - Roma.

GRANDE NEGOZIO D'OTTICA. Il sottoscritto avverte il pubblico che ha aperto temporaneamente in Via Bartolini, N. 5, Udine, un negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese Seles puro, le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione; al paio lire 1.15 a 2.50. Le lenti igieniche lenti Cnbalto di Berlino finissimo, al paio lire 2.50. Le rinomate lenti di cristallo di Rocca del Brasile, garantite tagliate all'astrea finissima, al paio lire 5.50, 6.50 e 7.50. E' pure fornito di un nuovo sistema di Pinocchete che non cade e non graña il naso; di livelli, squadri, compassi, e barometri elegantissimi. Grande assortimento di binocoli, Canonochiali, Manoculi, Telescopi. Assortimenti di lenti, di tutti i generi; Bassole, Compassi, Pantoscopi, Stereoscopi, ecc. ecc. Provini in sorte per vini, spiriti, birra, ecc. ecc.; Microscopi per selezione Semebachi; Ottometro per misurare la vista; Si eseguono riparazioni e cambi e si comprano canonochiali usati. Quelli che non possono venire in persona, mandino il campione degli occhiali e verranno puntualmente serviti. Antonio Bottegati, ottico.

CON A OAPO. Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chiarici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacchialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con 6 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

EUREKA. Liquore delicato ricostituente e digestivo. Raccomandato alle signore DONNE. E uno dei migliori liquori italiani. Dott. P. MANTEGAZZA.

Specialità ITALICO FIVA, Udine, via Mercerie, n. 2. Si vende nei principali esercizi della Città e Provincia. Guardarsi dalle contraffazioni.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Contenza 75 presso l'Ufficio Annuari del Giornale Il Friuli, Udine Via della Prefettura num. 8.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi lunedì 30 novembre. Menu di piatti speciali per la sera. Crema calda riva alle ore 22. Riscotto con minotta, Filetto di bue alla giardiniera, Granatina di vitello con tartufo, Salsina di maiale con caroli fiori alla patrigliana, Noca di vitello al forno con insalata. Dolci: Crema versata all'inglese, Strudel di mele, Torta di mandorle. Carlo Barghetti.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CURA RAPIDA, STABILE, COMODA ED OCCULTA DEL

malii segreti

RENELLA
GOCCIETTA MILITARE

SANTALINE

OLIVETTE d'OLIO di SANDALO VERGINE
COMPOSTE

insapole

INCONTINENZA e RITENZIONE d'ORINA
INFIAMMAZIONE della VESCICA
COLICCO VESCICALE

DEPOSITO GENERALE
A. BERTELLI & C. - MILANO

Trovati nelle principali Farmacie

Anticanizie - Migone

È un preparativo speciale indicato per ristornare ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile e paragonabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Sarà agibile sul capo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed irrobustendo la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.

Allespedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumeria, Farmacia e Drogheria. Deposito generale: **Migone & C. - Milano.**

Profumeria AMOR

Specialità Privilegiata di **ANGELO MIGONE e C. - Milano**

Premiato colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR - MIGONE

un articolo del più ricercato e conveniente.

A. MIGONE ESTRATTO
A. MIGONE SAPONE
MIGONE POLVERE di RISO
A. MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR MIGONE ACQUA DENTIFRIZIA
AMOR MIGONE POLVERE DENTIFRIZIA
AMOR MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR MIGONE SCATOLE per REBALI

Le migliori tinture del mondo

ricomposelute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigeneratore universale
Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti per la sua semplicità d'applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura d'antenna in una sola bottiglia

Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Qualuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è durevole quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA

Questa preziosa tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dall'operazione, osservandone la loro lucidezza naturale.

Alla bottiglia L. 3.

CERONE AMERICANO

Tinta in commercio. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midollo di bue e di forfora del capello e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto.

Ogni bottiglia in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, è batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gessosa, della quale disse il Mantegazza: «che è buona per sani, per malati, e per infermi». Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 15.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per la sua propria igienica e i sali magnesiaci in essa contenuti, la conferisce una eccezionale digeribilità, conservandole una notevole compattezza. Le signore delicate, i raffinati, i guai, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro impedisce alle diaspesie, tutti coloro insomma che amano o dolgono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno a serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affat care lo stomaco. Scatola da 1 kg. L. 4. da 1/2 kg. L. 2.50 da 250 gr. L. 1.50. Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromemorie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni da sé. Ferro-China-Bisleri un'indubitabile, superiorità».

F. BISLERI & C. - MILANO

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
M. 7.50	O. 8.55	O. 8.50	O. 9.25
M. 8.40	O. 9.45	O. 9.35	O. 10.05
M. 9.30	O. 10.35	O. 10.25	O. 10.55
M. 10.20	O. 11.25	O. 11.15	O. 11.45
O. 11.10	O. 12.15	O. 12.05	O. 12.35
O. 12.00	O. 13.05	O. 12.55	O. 13.25
O. 12.50	O. 13.55	O. 13.45	O. 14.15
O. 13.40	O. 14.45	O. 14.35	O. 15.05
O. 14.30	O. 15.35	O. 15.25	O. 15.55
O. 15.20	O. 16.25	O. 16.15	O. 16.45
O. 16.10	O. 17.15	O. 17.05	O. 17.35
O. 17.00	O. 18.05	O. 17.55	O. 18.25
O. 17.50	O. 18.55	O. 18.45	O. 19.15
O. 18.40	O. 19.45	O. 19.35	O. 20.05
O. 19.30	O. 20.35	O. 20.25	O. 20.55

Colloquio — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.45 e 10.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

NUOVA SCOPERTA

TINTURA EGIZIANA

ISTANTANEA

per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garanzia senza nessuna sostanza velenosa, non corrosiva, preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali, la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettersi che le macchie spariscano con un semplice lavatura. — La migliore di quante si siano mai ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perché è veramente la prima preparazione presa in affatto di nitrate d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrate.

Scatola grande lire 4 — Piccola lire 2.50

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*, Via della Prefettura n. 6.

TORD-TRIFE.

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Falge senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è perniciosa nei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Coussera ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina una gran quantità di pasta in questa Città, due esperimenti e il suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede.

FRATELLI POGGIOLI.

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50.

Trovati vendibili in UDINE, presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via della Prefettura N. 6.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
M. 8.15	M. 10.5	O. 7.10	O. 7.35
M. 9.05	M. 10.55	M. 8.45	M. 9.15
M. 11.20	M. 11.45	M. 12.15	M. 12.45
O. 15.44	O. 16.20	O. 16.45	O. 17.15
M. 20.10	M. 20.35	O. 20.44	O. 21.35

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto. È la più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica, non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annucci del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.